

VERBALE DELLE DECISIONI ASSUNTE DAL COMITATO RISTRETTO “SISMA 2012” IN MERITO ALL’INTESA SUI CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE PER IL PERSONALE INTEGRATIVO NEL PERIODO NOVEMBRE 2015 – DICEMBRE 2016.

Negli incontri del Comitato Ristretto SISMA 2012, composto dai Presidenti delle Unioni colpite dal Sisma del maggio 2012 e dalla Città di Ferrara, sono stati condivisi, alla presenza dei rappresentanti della Strutture Tecnica del Commissario delegato alla ricostruzione, le modalità e i criteri di ripartizione delle risorse integrative per il periodo Novembre 2015 – Dicembre 2016.

Di seguito si riportano le considerazioni, gli indicatori, i criteri e le modalità condivise che hanno permesso di giungere alla suddivisione del budget riportata nella tabella 3 e che vengono trasmesse al Commissario Delegato per quanto di competenza.

PREMESSA:

- gli eventi sismici succedutisi a decorrere dal 20 maggio 2012 nel territorio emiliano e l’attività di gestione dell’emergenza e della successiva ricostruzione hanno determinato in capo ai Comuni e alle Unioni dei Comuni del cratere l’insorgere di un carico straordinario di adempimenti tecnico – amministrativi i quali, nel progredire dell’attività di ricostruzione sono aumentati in numero, complessità e settore di intervento;
- nel periodo 2012 - 2014 le risorse di personale integrativo per i Comuni e le Unioni colpite sono state attinte o da graduatorie locali o da Agenzia di lavoro interinale con modalità di lavoro temporaneo;
- tali attività sono state gestite sulla base delle indicazioni e degli accordi contenuti nelle ordinanze Commissariali n. 33 del 31 agosto 2012 e n. 95 del 1 Agosto 2013, e nelle Intese Istituzionali tra Unioni e Commissario delegato 27 Agosto 2012 e del 29 Luglio 2013;
- fino a Dicembre 2015 è attiva la Convenzione tra Commissario Delegato alla ricostruzione e ANCI Emilia Romagna di cui all’Ordinanza n. 17 dell’8 Maggio 2015 la quale assegna in capo all’ANCI Emilia Romagna l’attività di supporto e coordinamento in merito al personale integrativo per Comuni e Unioni da impiegare nelle attività di ricostruzione post sisma;
- nel contesto delle attività di coordinamento e supporto di cui al punto precedente è stato confermato il Gruppo di Lavoro Tecnico con Unioni e Struttura Tecnica Commissariale per la gestione del personale integrativo già attivo nel periodo Giugno 2012 - Dicembre 2014;

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visti in particolare:
 - Articolo 1 comma 5 del medesimo Decreto 74, che prevede, per l'attuazione degli interventi, la possibilità da parte dei Presidenti delle regioni di avvalersi dei Sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi con possibilità, a tal fine, di costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità;
 - Articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" - articolo 3 bis:
- Comma 8 del medesimo Decreto Legge n. 95/2012, che autorizza, per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato;
- decreto-legge n.74 del 2012, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9; le assunzioni sono effettuate dalle unioni di comuni, o, ove non costituite, dai comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime; il riparto delle unità di personale assunte con contratti flessibili è attuato nel rispetto delle seguenti percentuali: l'80 per cento alle unioni dei comuni o, ove non costituite, ai comuni, il 16 per cento alla struttura commissariale e il 4 per cento alle prefetture. Il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati,
- Comma 9 del medesimo Decreto Legge n. 95/2012, ai sensi del quale al conseguente onere complessivo di euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del citato D.L. n.

74/20112, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione.

- D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"* art. 7 che:
 - al comma 9-quater stabilisce che il comma 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: *«9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016».*
 - al comma 9-quinquies. il comma 367 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è sostituito dal seguente: *«367. Nel limite delle risorse disponibili sulle contabilità dei Commissari di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in cui confluiscono le risorse finanziarie relative all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3-bis, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono prorogate per gli anni 2015, 2016 e 2017 le possibilità assunzionali di cui al comma 8 del medesimo articolo 3-bis».*

Avendo rilevato che per le annualità 2013 e 2014 l'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni con contatti di lavoro flessibile tra le diverse regioni è stato effettuato ai sensi del decreto legge 95/2012, convertito con legge 135/2012, in base al riparto di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012, con il quale è stata assegnata alla regione Emilia-Romagna la quota del 95%;

avendo rilevato altresì che le risorse finanziarie integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi, assegnate alla regione Emilia-Romagna, erano pari ad euro 10.560.000 per il 2013 ed euro 19.200.000 per il 2014, così ripartite:

- per l'assunzione delle unità di personale per i Comuni della regione Emilia-Romagna euro 8.140.000 per il 2013 ed euro 14.800.000 per il 2014,
- per l'assunzione delle unità per la struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna euro 1.980.000 per l'anno 2013 ed euro 3.600.000 per l'anno 2014,
- per l'assunzione delle unità per le prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia euro 440.000 per il 2013 ed euro 800.000 per il 2014;

Considerato che le unioni di comuni in data 29 luglio 2013 hanno sottoscritto con il Commissario delegato l'Intesa per il riparto fra i comuni interessati delle risorse assegnate per le assunzioni di personale per gli anni 2013 e 2014 e che con la stessa intesa per l'individuazione delle persone da assumere, in alternativa alla possibilità di attingere dalle graduatorie come disposto dalla suindicata normativa, è stata prevista, tra le possibili forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego di personale previsto dal codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, la possibilità di attivare contratti di

somministrazione di lavoro (c.d. interinale); per l'individuazione del soggetto aggiudicatario per la somministrazione di lavoro temporaneo, nelle Unioni che non hanno la possibilità di avvalersi di contratti in vigore, è stato stabilito procedere con una gara da espletarsi secondo quanto disposto dagli articoli 19 e 27 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi;

Ricordando che, in attuazione di quanto previsto dall'Intesa di cui sopra, per le esigenze proprie della struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna, delle Unioni di comuni e delle prefetture delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, è stata indetta la procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, avvalendosi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER. Vista l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite *“Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012”*;

Visto il Comma 1 Art. 13 della Legge di conversione 6 agosto 2015 , n. 125 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante: *«Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.»* che dispone la proroga dell' Stato di Emergenza per le aree colpite dal sisma dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto al 31 Dicembre 2016.

Avendo condiviso che per il periodo Giugno 2015 - Dicembre 2016 le assunzioni del personale somministrato saranno effettuate dal Commissario Delegato alla ricostruzione e dislocate presso le unioni e i Comuni colpiti dal sisma.

Preso atto che l'Agenzia di lavoro temporaneo risultata aggiudicataria della procedura di gara per l'affidamento del servizio nel periodo 2015 - 2016 risulta essere MANPOWER Srl, come specificato dal Decreto n. 666 del 14 Aprile 2015.

ricordato che il riparto delle risorse umane fra le Unioni/Comuni e il Commissario è stabilito in:

- 80 % alle Unioni e ai Comuni delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto,
- 16% alla Struttura Commissariale,
- 4% alle Prefetture di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

Concordando che il riparto tra le Unioni dei Comuni della quota di risorse loro destinata avvenga sulla base di un accordo tra le Unioni stesse e recepito dal Commissario;

Dato atto dell'esito positivo del confronto tecnico istituzionale iniziato nel maggio 2015 e conclusosi con gli incontri del Comitato Istituzionale Ristretto e del Gruppo di Lavoro Tecnico con Unioni e Struttura Tecnica Commissariale per la gestione del personale integrativo negli incontri del 15, 17, 22 e 25 Settembre 2015 sui criteri di riparto delle risorse sul personale di cui alla presente intesa come di seguito riportato; i Presidenti dell'Unione di Comuni Reno Galliera, Unione Alto Ferrarese, Unione Terre d'Acqua, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Unione del Sorbara, Unione Terre d'Argine, Unione Bassa Reggiana, Unione Pianura Reggiana e il Sindaco della Città di Ferrara concordano sui seguenti punti dell'accordo:

1: Risorse assegnabili

Le risorse assegnabili ai Comuni e alle Unioni nel periodo gennaio 2015 - dicembre 2016 sono complessivamente 36.920.000,00 € (trentaseimilioninovecentoventimila/00).

Di queste, € 3.431.582,93 fanno riferimento alla quota assegnata per il periodo gennaio-maggio 2015 a garanzia della continuità dell'azione di ricostruzione. L'ammontare esatto delle risorse di questo periodo sarà oggetto di una verifica puntuale al momento del completamento della liquidazione delle fatture riferite al periodo in oggetto.

Delle risorse complessive, € 7.863.000,00 sono state assegnate ai Comuni e alle Unioni con Lettera del Commissario delegato del 16/06/2015 C.R. 2015 Prot. 0028238 per garantire il proseguimento delle attività di ricostruzione durante il periodo Giugno -Settembre 2015 nel quale sono state completate le procedure di assegnazione definitiva dell'incarico di fornitura di lavoro somministrato alla Ditta MANPOWER Srl.

Con riferimento alle "premierità" eventualmente concesse nei periodi precedenti e riferite alla reale e operativa attivazione di Uffici unificati presso le Unioni (Uffici ricostruzione, Centrali uniche di committenza, uffici sismica associata), risultano non assegnabili risorse per 1.100.000,00 €.

Risultano perciò disponibili per il riparto ottobre 2015 - dicembre 2016 risorse pari a € 24.525.417,07 delle quali, nel Comitato Ristretto del 25 settembre 2015, viene deciso di accantonare risorse paria a € 1.800.000,00 quale residuo da assegnare a compensazione di eventuali ulteriori necessità dei Comuni e Unioni maggiormente colpite dal sisma del 2012.

Con la presente Intesa vengono perciò ripartite risorse pari a € 21.025.417,07 e accantonate risorse pari a € 1.800.000,00.

Tali risorse sono da intendersi come impiegabili sia per assunzioni di lavoratori a Tempo determinato direttamente da graduatorie esistenti degli Enti Locali, sia per l'attivazione di missioni di risorse umane somministrate.

Nella Tabella 1 sono riepilogate le risorse assegnabili nel periodo Ottobre 2015 - Dicembre 2016.

Tabella 1: Risorse assegnabili:

Risorse totali	Risorse ripartite	Fondo di accantonamento
24.525.417,07	21.025.417,07	€ 1.800.000,00

2: Criteri di ripartizione

I criteri di ripartizione concordati in seno al Comitato Istituzionale Ristretto del 17 e 25 Settembre 2015 afferiscono ai seguenti indicatori:

Pratiche MUDE (in lavorazione, prenotate confermate e ricavabili dalle UMI)

Pratiche SFINGE (in lavorazione e prenotate confermate)

Opere Pubbliche (in numero di progetti e importi complessivi)

Assistenza alla Popolazione (nella nuova articolazione stabilita dalle Ordinanze 20 e 39 2015 alle quali sono stati aggiunti il numero dei MAP ancora occupati ad agosto 2015)

I "pesi" assegnati agli indicatori sono i seguenti:

MUDE:	35%
Opere Pubbliche:	30%
Pratiche SFINGE:	15%
Assistenza alla Popolazione:	20%

Sono state altresì assegnate risorse pari a € 100.000,00 (centomila), come "una tantum" per il proseguimento degli uffici dedicati alla ricostruzione come evidenziato nella seguente Tabella 2:

Tabella 2: risorse una tantum per uffici ricostruzione

UNIONE DI COMUNI	UFFICIO RICOSTRUZIONE	SISMICA	Centrale Unica Appalti
Unione Reno Galliera	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Unione Terre di Pianura	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Unione Terre d'Acqua	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Malalbergo + Molinella - non in Unione BO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Associazione Intercom. Alto Ferrarese	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Ferrara + Argenta - non in ass. intercom. FE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Unione Comuni Modenesi Area Nord	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Unione del Sorbara + Castelfranco E.	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Unione Terre d'Argine	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Unione Bassa Reggiana	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Unione Pianura Reggiana	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00

I Comuni che non rientrano tra le Parti firmatarie della presente Intesa ma tutt'ora inseriti nel Cratere Sisma Emilia 2012, possono, ai sensi della Legge di conversione n. 71/2013 art. 6-sexies comma 1, stipulare o proseguire l'azione di appositi accordi con le Unioni parti dell'intesa, ai fini dell'attivazione dei budget per le unità di personale assegnabili derivanti sia da lavoro flessibile che da utilizzo delle graduatorie dei Comuni.

3: Procedure per l'individuazione del personale e l'attivazione dei contratti di Missione

Lavoro somministrato:

Il titolare del rapporto di lavoro con ciascuna risorsa umana attivata con contratto di somministrazione di lavoro è il Commissario Delegato che opererà con gli Uffici della Struttura Commissariale, con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dell'affidamento del servizio di somministrazione lavoro temporaneo a MANPOWER Srl e di concerto con i Direttori del Personale delle Unioni e della Città di Ferrara unitamente agli Assistenti al DEC nominati con decreto commissariale n. 1940 del 9/10/2015 e successive modifiche ed integrazioni dalle medesime Amministrazioni.

Le Unioni provvederanno ad identificare il fabbisogno di personale somministrato trasmettendolo al Commissario Delegato che attiverà MANPOWER Srl per le procedure di selezione (nel caso di sostituzione o nuova professionalità richiesta) o di ri-contrattualizzazione delle risorse confermate.

Come anticipato sopra, i contratti - missioni per le risorse umane somministrate sono stipulati dal Commissario Delegato alla Ricostruzione.

Ogni richiesta di assunzione, sostituzione o nuova assunzione dovrà essere adeguatamente motivata dalle Unioni richiedenti.

Con successiva e separata procedura tecnico-amministrativa, verranno specificate le modalità e i tempi della gestione del rapporto con MANPOWER Srl in tutte le fasi previste: selezione, incarico, gestione, monitoraggio, fatturazione, liquidazione.

Lavoro a Tempo determinato:

Le risorse ripartibili di cui all'Art. 3 comprendono anche personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato presso gli Enti Locali.

Per la gestione del rapporto con il Commissario Delegato in merito al rimborso delle spese sostenute, rimane in vigore la procedura attualmente in essere.

4: Monitoraggio della spesa, riassegnazione di budget e monitoraggio dinamico

Come concordato in seno al Comitato Ristretto del 25 Settembre 2015, nel mese di ottobre la Struttura Commissariale, l'ANCI Emilia Romagna e le Parti procederanno ad una verifica delle risorse effettivamente impegnate, spese e quietanzate per il periodo 2012-2014 nonché per il periodo Gennaio - Maggio 2015 (Fornitore di lavoro Interinale: Obiettivo Lavoro Spa) e per il periodo Giugno - Settembre 2015 (Fornitore di lavoro Interinale: MANPOWER Srl).

La verifica sarà effettuata sulle fatture quietanzate, sugli ordinativi di spesa, sul budget impegnato, sulle eventuali necessità integrative ed eccedenti le risorse assegnate.

La finalità di tale monitoraggio risiede nella necessità di ottimizzare le risorse allocate in relazione all'effettivo fabbisogno per rispondere ai carichi di lavoro gravanti su ciascuna Amministrazione locale.

Il previsto monitoraggio puntuale sarà utile, nonché necessario, anche per quantificare e motivare le probabili richieste di integrazione delle risorse per il personale integrativo oltre la scadenza dello Stato di Emergenza al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda gli "Uffici per la ricostruzione" diversamente articolati in: "Uffici per la ricostruzione, "Uffici sismica" e "Centrali uniche di Appalto", al fine dell'assegnazione delle risorse "una tantum" di cui alla Tabella 2, sarà necessario che l'Ente assegnatario dimostri la reale attivazione di tali uffici tramite deliberazione di costituzione e documentazione rilasciata che ne attesti la reale operatività per le attività di ricostruzione post-sisma.

Qualora le Unioni che non hanno attivato tali uffici e che non sono assegnatarie di risorse "una tantum" come riportato in Tabella 2, ne decidessero la costituzione e li attivassero operativamente (con le modalità di verifica di cui al paragrafo precedente), tali risorse potranno essere assegnate attingendo al fondo di accantonamento riportato in Tabella 1 oppure, all'esito del monitoraggio della spesa che rilevasse risorse da ridistribuire, dall'ammontare di tali risorse individuate.

Il monitoraggio delle spesa verrà eseguito nel mese di Ottobre 2015 (con riferimento all'intero periodo gennaio - settembre 2015) e potrà essere ripetuto nel mese di Marzo 2016.

Le Unioni e la Città di Ferrara concordano sulla necessità di sviluppare strumenti di monitoraggio dinamico dell'andamento delle attività di ricostruzione al fine di allocare nella maniera più opportuna le risorse di personale integrativo per il periodo ottobre 2015 dicembre 2016 e successivo.

Tale monitoraggio dinamico comprenderà anche il monitoraggio della produzione (pratiche MUDE evase, stati di avanzamento Opere Pubbliche finanziate, CAS riassorbiti ecc.) nonché l'organizzazione che le Amministrazioni si saranno date per meglio affrontare le attività di ricostruzione residue.

5: Risorse esuberanti le necessità di una singola Amministrazione

Qualora una Amministrazione, in virtù della propria programmazione o all'esito della verifica di cui all'Art. 6, rilevi di avere una eccedenza di risorse rispetto a quanto risulta necessario per condurre le attività di ricostruzione post sisma, potrà, con comunicazione ufficiale da inviare al Commissario delegato, e per conoscenza all'ANCI Emilia Romagna, rinunciare volontariamente a tale quota che andrà ad integrare il fondo di accantonamento riportato in Tabella 1.

6: Allocazione delle risorse accantonate

Con riferimento al fondo di accantonamento riportato in Tabella 1 eventualmente integrato da risorse volontariamente riconsegnate secondo le modalità dell'Art. 7, la ripartizione e l'assegnazione alle Parti di tale fondo sarà effettuata in seno al Comitato Istituzionale Ristretto.

7: Mobilità delle risorse somministrate

Qualora, all'esito della verifica di cui all'Art. 6 oppure per cessate esigenze relative alle attività residue di ricostruzione post sisma, un'Amministrazione rilevasse di non avere più la necessità di personale integrativo, potrà optare per due soluzioni:

1) qualora non avesse impegnato tutto il budget a sua disposizione, la quota residua potrà essere prioritariamente ri-suddivisa nell'Unione di appartenenza oppure integrare il fondo di accantonamento riportato in Tabella 1.

2) qualora avesse già impegnato in budget a disposizione con ordinativi di spesa e missioni attive per lavoratori somministrati, le Risorse Umane così contrattualizzate potranno prestare la propria attività presso altro Comune della medesima Unione, oppure nell'Unione stessa, oppure in una Unione / Comune con residue esigenze di personale integrativo.



EMILIA
ROMAGNA
anci

8: Ripartizione delle risorse assegnabili

Con riferimento a quanto precedentemente riportato e specificatamente in relazione a quanto previsto negli Artt. 3 e 4, le risorse assegnate nel periodo 1 Ottobre 2015 – 31 Dicembre 2016, per ciascuna Amministrazione sono riportate nella seguente Tabella 3.

Tabella 3: ripartizione delle risorse allocabili

UNIONE DI COMUNI	MUDE	LL.PP. Indicatore ponderato	SFINGE	Assistenza alla Popolazione	TOTALE INDICATORI PESATI	RISORSE RIPARTITE SECONDO INDICATORI PONDERATI	UFFICIO RICOSTRUZIONE	SISMICA	Centrale Unica Appalti	TOTALE ripartizione con residuo
PESI	35%	30%	15%	20%	100%					
Unione Reno Galliera	0,39%	2,88%	0,28%	0,23%	3,78%	€ 795.655,70	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.095.655,70
Unione Terre di Pianura	0,07%	0,29%	0,03%	0,00%	0,38%	€ 80.780,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.780,18
Unione Terre d'Acqua	2,12%	2,21%	0,59%	0,68%	5,61%	€ 1.179.483,50	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.279.483,50
Malalbergo + Molinella - non in Unione BO	0,05%	0,27%	0,02%	0,06%	0,39%	€ 82.586,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 82.586,86
Associazione Intercom. Alto Ferrarese	4,77%	4,94%	2,06%	1,86%	13,63%	€ 2.865.612,30	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 3.065.612,30
Ferrara + Argenta - non in ass. intercom. FE	0,61%	3,09%	0,59%	0,25%	4,54%	€ 955.574,98	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.255.574,98
Unione Comuni Modenesi Area Nord	17,53%	7,32%	7,70%	11,12%	43,66%	€ 9.180.243,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.180.243,62
Unione del Sorbara + Castelfranco E.	1,25%	1,84%	0,76%	0,40%	4,25%	€ 894.287,72	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 1.194.287,72
Unione Terre d'Argine	6,84%	3,49%	2,01%	4,80%	17,14%	€ 3.603.726,44	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 3.803.726,44
Unione Bassa Reggiana	1,02%	2,44%	0,47%	0,52%	4,44%	€ 933.882,75	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 1.133.882,75
Unione Pianura Reggiana	0,35%	1,23%	0,49%	0,08%	2,16%	€ 453.583,01	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 553.583,01

Bologna, 29 Settembre 2015